



## SIBILLA

Bronzo

31x21x15 cm.

1939

n. inv. 55

---

**SKU:** N/A

**Category:** [Scultura](#)

## PRODUCT DESCRIPTION

La tradizione letteraria e artistica relativa alle Sibille, fanciulle vergini consacrate ad Apollo che concedeva loro il potere di vaticinare il futuro, fu tramandata dall'epoca greco-romana fino all'evo moderno, attraverso l'interpretazione delle loro divinazioni quali profezie cristologiche.

Nella tradizione figurativa, le Sibille sono sempre state raffigurate nel momento della predizione, con il libro aperto davanti a loro, simbolo della conoscenza del destino del mondo: dalla *Sibilla Cumana* dipinta da Andrea del Castagno presso villa Carducci a Legnaia (Firenze, Galleria degli Uffizi, 1448-1451) al celeberrimo ciclo raffigurato da Michelangelo Buonarroti nei pennacchi della volta della Cappella Sistina (Città del Vaticano, 1508-1512), fino alla *Sybilla palmifera* di Dante Gabriel Rossetti (Londra, Lever Art Gallery, 1866-1870).

Differentemente dalla tradizione pregressa, la sibilla di Crocetti è raffigurata durante il riposo che segue la fatica mentale e fisica della profezia: la donna è riversa sullo scranno e abbandona il braccio sinistro dietro la spalliera per meglio sostenere le membra spossate. L'espressione del volto manifesta allo stesso tempo soddisfazione e serenità, impulsi originati dallo sforzo maieutico di predire il futuro. Le gambe leggermente divaricate tradiscono il gesto del caracollare senza energia sulla sedia e la mano destra che copre il pube con la veste rappresenta il solo movimento che la donna è in grado ancora di compiere dopo il faticoso deliquio.

In linea con la ricerca che ha sempre contraddistinto il maestro abruzzese, il gesto quotidiano diventa l'espedito per rimandare a una sapienza antica, per cui la capacità di vaticinare altro non è che un altro nome

della saggezza dell'esperienza.

### [Esposizioni](#)

- 1998** Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)  
Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)
- 1999** Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)
- 2007** Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi - 50° Anniversario)
- 2010** Giulianova, Istituto Professionale Turistico e Alberghiero V. Crocetti (mostra personale)

### [Bibliografia](#)

*Venanzo Crocetti*, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n.13.

Floriano de Santi, *Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998*, Roma 2002, n. 15.

2000, *ABC Abruzzo Beni Culturali*, anno IV, nr 15 – articolo di Aida Stoppa Martellacci “Venanzo Crocetti”, p. 75  
Floriano de Santi, *Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998*, Roma 2002, n. 15.

*Venanzo Crocetti. La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000*, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 34.

*Venanzo Crocetti. La divulgazione di un maestro della scultura italiana del Novecento*, opuscolo della mostra (Mostra celebrativa dell'intitolazione dell'Istituto Professionale Turistico e Alberghiero di Giulianova a Venanzo Crocetti, Giulianova, 9 - 23 dicembre 2010), a cura di Alberto Melarangelo, Giulianova 2010, p. 8.

1



